
Subject: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Mario l'amico del gat](#) on Tue, 10 May 2011 16:59:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

vorrei sapere se, come succede in windows, il sistema si appesantisce con l'utilizzo ?(inteso come installazione-disinstallazione applicativi, diminuzione dello spazio libero su disco)

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Fuori-Come-Un-Balcone](#) on Tue, 10 May 2011 18:11:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Mario l'amico del gatto wrote:

> vorrei sapere se, come succede in windows, il sistema si appesantisce con
> l'utilizzo ?(inteso come installazione-disinstallazione applicativi,
> diminuzione dello spazio libero su disco)

L'opinione generale Ã che no.

Non esiste un "registro" che si imputtana quando installi tonnellate di roba. I sistemi di pacchettizzazione sono molto efficienti nell'eliminare completamente i programmi, quando questi vengono rimossi.

Ovviamente, se la proverbiale tonnellata di roba la metti in autostart, allora Linux o non Linux, il pc ovvio che un po' di fatica in piÃ¹ la fa.

--

"Calcio vs. Merda 0 - 2"

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Lutrin](#) on Tue, 10 May 2011 18:11:59 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Tue, 10 May 2011 18:59:08 +0200, Mario l'amico del gatto ci disse:

[...]

Ã principalmente la frammentazione che fa decadere la velocitÃ , ma i filesystem ext non si frammentano come fat32 in windows, le altre variabili sono l'utente e la distribuzione: se si tratta di Ubuntu, la frammentazione Ã l'ultimo dei problemi, il sistema non arriverÃ al punto di notarla, perchÃ© o l'utente avrÃ combinato dei windowseschi casini o il sistema stesso si sarÃ impallato; che Ã poi l'obiettivo di canonical, a cui interessa l'utente come cavia per le nuove release, non sul lungo periodo

linux invece Ã assai stabile e affidabile (linux, non ubuntu)

--

Puppy Linux wiki: <http://dokupuppylinux.tk>

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Fuori-Come-Un-Balcone](#) on Tue, 10 May 2011 18:12:47 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Lutrin wrote:

> linux invece Ã assai stabile e affidabile (linux, non ubuntu)

Non sei un attimino integralista?

--

Un popolo che gioisce/s'intristisce per il calcio merita l'estinzione.

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Lutrin](#) on Tue, 10 May 2011 18:18:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Tue, 10 May 2011 20:12:47 +0200, El Che ci disse:

> Non sei un attimino integralista?

[...]

sono realista, Ubuntu in mano ad uno che sa usare Linux puÃ anche durare un po' di piÃ¹, ma purtroppo lo usa gente appena uscita da windows che ragiona ancora in quella maniera e ubuntu non fa nulla per inculcargli una idea diversa. la causa piÃ¹ frequente di problemi al sistema sono gli *aggiornamenti*, e si puÃ² capirlo: prendi un neo-ex-windowsista: non sa nulla di informatica, l'unica cosa che lo fa sentire un *hackerz* Ã *aggiornare* e che succede? che uno

- senza un backup
- senza prima informarsi
- senza attendere eventuali problemi

va e *aggiorna* e poi viene sui gruppi e sui forum a piagnere: vedi se uno che usa Debian o Fedora fa mai di queste sciocchezze

--

Puppy Linux wiki: <http://dokupuppylinux.tk>

Puppy Linux Forum: <http://www.italianpuppy.org/>

Windows me genuit, Ubuntu rapuere / tenet nunc Puppy Linux...

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Rama](#) on Tue, 10 May 2011 18:18:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 05/10/2011 06:59 PM, Mario l'amico del gatto wrote:

> vorrei sapere se, come succede in windows, il sistema si appesantisce con
> l'utilizzo ?(inteso come installazione-disinstallazione applicativi,
> diminuzione dello spazio libero su disco)

be', se aggiungi applicazioni Ã normale che lo spazio diminuisca;
quanto al rallentamento direi di no, perÃ dato che reinstallo da zero
ogni sei mesi e passa non sono una fonte molto attendibile, perÃ in
questo ng c'Ã chi da anni non reinstalla ma aggiorna e non credo lo
farebbe se ci fossero rallentamenti;

in ogni caso ho notato in tutte le distro un miglioramento di
prestazioni nel corso degli anni -testato con un'interfaccia come
Fluxbox, con KDE o Xfce4 non si potrebbe fare dato che aggiungono roba
su roba;

quanto alla frammentazione dicono che sia ininfluente;
nat. un aggiornamento, specie di cose delicate come kernel o X, potrebbe
incasinare il sistema, rallentando le prestazioni, ma non credo che il
caso rientri nel casistica che ti interessa;

r

--

il debito pubblico va in prescrizione
come il finanziamento illecito e la corruzione?

tutto sui Pentangle: <http://umpf.net/>

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Fuori-Come-Un-Balcone](#) on Tue, 10 May 2011 18:22:42 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Lutrin wrote:

> vedi se uno
> che usa Debian o Fedora fa mai di queste sciocchezze

Presente! A volte mi chiedo come la mia amata Debian stia ancora in piedi,
visto come la tratto. Solo che quando faccio casini (ultimamente mi capita
meno di qualche anno fa ;-)) googlo direttamente, che Ã il metodo piÃ veloce
di risolvere.

--

Stare dietro a tutti i messaggi di un sistema molto prolisso come linux Ã
un ottimo modo per farsi male.

-- Giuseppe Della Bianca su I.C.O.L.I.

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [crunch](#) on Tue, 10 May 2011 18:23:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il Tue, 10 May 2011 18:59:08 +0200, Mario l'amico del gatto ha scritto:

> vorrei sapere se, come succede in windows, il sistema si appesantisce
> con l'utilizzo ?(inteso come installazione-disinstallazione applicativi,
> diminuzione dello spazio libero su disco)

Mi pare che bazzichi gia' abbastanza sul gruppo da sapere che su linux non esiste un 'registro di sistema', ma una home directory con relativi files di configurazione pronti per essere tenuti opportunamente sotto controllo e che gli installer delle applicazioni *non* installano librerie a casaccio ma al massimo chiedono il permesso di scaricare quelle che gli servono, che cmq numericamente sono sempre molto meno..... Quindi la risposta e' no anche perche' linux per sua natura obbliga ad avere maggior controllo sul sistema ;-)

--

..,Â,Â,Ã,Â°Â°Â°Â°Â°Â°Â°Ã,Â,Â,cRuncH.,Â,Â,Ã,Â°Â°Â°Â°Â°Â°Ã,Â,Â,
and....yes, we crunch

Mr. Rockford? You don't know me, but I'd like to hire you. Could you call me at... My name is... uh... Never mind, forget it!

-- "The Rockford Files"

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [El Terun@Leibstandart](#) on Tue, 10 May 2011 18:41:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Lutrin"

Non sarebbe meglio "Latrin"?

ahahahahahahhahahahahhah

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Francesco](#) on Tue, 10 May 2011 19:49:59 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Premesso che i problemi (intesi come bug, fallimenti di sistema e spippolamenti umani) possono capitare con ogni distro mi trovi d'accordo su alcuni punti e un po' meno su altri

Lutrin ha sentenziato:

> sono realista, Ubuntu in mano ad uno che sa usare Linux puÃ² anche durare
> un po' di piÃ¹, ma purtroppo lo usa gente appena uscita da windows che
> ragiona ancora in quella maniera e ubuntu non fa nulla per inculcargli una
> idea diversa.

Problemi analoghi li riscontrai con una "mandriva", ma li era proprio l'utente a metterci di suo e non applicarsi (in quel caso la distro poteva esser qualunque e il risultato non sarebbe cambiato; anzi l'avere certi task disponibili in modalitÃ semplicitÃ ha ridotto l'uso del cervello utente)

> la causa piÃ¹ frequente di problemi al sistema sono gli
> *aggiornamenti*,

Io correggerei la frase dicendo che sono i bug: un bel bug ti tira giÃ¹ alcune funzionalitÃ del sistema (o configurazioni che avevi impostato) e posson esser dolori. Mi viene in mente il problema che ci fu con kde su debian testing, risolto *con un aggiornamento* il giorno dopo; nel frattempo kde non va, installi fluxbox e vivi felice :)

> e si puÃ² capirlo: prendi un neo-ex-windowsista: non sa
> nulla di informatica, l'unica cosa che lo fa sentire un *hackerz* Ã
> *aggiornare* e che succede? che uno

Mi capitÃ² con la mandriva un firmware buggato di una scheda wifi: messo il firmware il sistema non partiva. Avviato in single user, andato sotto /lib/firmware/quelcheÃ, gzip dei file creati 10 minuti prima, risolto. Il problema di certe distro Ã il porsi in modalitÃ "non ti serve un cervello, pensiamo a tutt'e cose"

> - senza un backup

Pure io in ambito domestico aggiorno senza effettuare backup, ma leggo quanto meno cosa vuole aggiornare e decido volta per volta.

> - senza prima informarsi

Stando su una distribuzione rolling (testing, e su una macchina sid) non mi va di leggermi *tutti* i changelog ad ogni aggiornamento; male che vada poi si googla.

> va e *aggiorna* e poi viene sui gruppi e sui forum a piagnere: vedi se uno
> che usa Debian o Fedora fa mai di queste sciocchezze

Presente :)

Ho incasinato il supporto per v4l tentando di ricompilare a mano i moduli per una penna dvb. Inutile dire che la penna non ha funzionato e poi non mi funzionava piÃ¹ neanche la scheda di acquisizione/radio. Risolto tirando giÃ¹ un po' di madonne. Le cazzate le facciamo tutti, in fondo siamo umani.

--

Non pretendo che comprendiate il significato di quello che ho scritto senza averlo riletto un certo numero di volte. Personalmente, vi riterrei degli stupidi se lo faceste. Io l'ho letto sei volte ed ancora non l'ho capito.

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Motosauro](#) on Tue, 10 May 2011 21:24:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 10/05/2011 20:18, Lutrin ha scritto:

> On Tue, 10 May 2011 20:12:47 +0200, El Che ci disse:

>

>> Non sei un attimino integralista?

> [...]

> sono realista, Ubuntu in mano ad uno che sa usare Linux puÃ² anche durare

> un po' di piÃ¹, ma purtroppo lo usa gente appena uscita da windows che

> ragiona ancora in quella maniera e ubuntu non fa nulla per inculcargli una

> idea diversa. la causa piÃ¹ frequente di problemi al sistema sono gli

> *aggiornamenti*, e si puÃ² capirlo: prendi un neo-ex-windowsista: non sa

> nulla di informatica, l'unica cosa che lo fa sentire un *hackerz* Ã

> *aggiornare* e che succede? che uno

>

> - senza un backup

> - senza prima informarsi

> - senza attendere eventuali problemi

>

> va e *aggiorna* e poi viene sui gruppi e sui forum a piagnere: vedi se uno

> che usa Debian o Fedora fa mai di queste sciocchezze

Comandi

Gentooista e sÃ¬, vado a testa bassa, a volte sbattendola forte forte forte

Come con boost e encfs: un aggiornamento e per magia la ~ non si

decifrava piÃ¹

Adesso sono su ecryptfs ;)

Ovviamente ho tutto stable, tranne un paio di pacchetti

--

I fatti mi cosano

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Motosauro](#) on Tue, 10 May 2011 21:28:52 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 10/05/2011 23:24, Marco Albarelli (fu Motosauro) @fisso ha scritto:
> Il 10/05/2011 20:18, Lutrin ha scritto:
>> On Tue, 10 May 2011 20:12:47 +0200, El Che ci disse:
>>
>>> Non sei un attimino integralista?
>> [...]
>> sono realista, Ubuntu in mano ad uno che sa usare Linux puÃ² anche durare
>> un po' di piÃ¹, ma purtroppo lo usa gente appena uscita da windows che
>> ragiona ancora in quella maniera e ubuntu non fa nulla per inculcargli
>> una
>> idea diversa. la causa piÃ¹ frequente di problemi al sistema sono gli
>> *aggiornamenti*, e si puÃ² capirlo: prendi un neo-ex-windowsista: non sa
>> nulla di informatica, l'unica cosa che lo fa sentire un *hackerz* Ã¨
>> *aggiornare* e che succede? che uno
>>
>> - senza un backup
>> - senza prima informarsi
>> - senza attendere eventuali problemi
>>
>> va e *aggiorna* e poi viene sui gruppi e sui forum a piagnere: vedi se
>> uno
>> che usa Debian o Fedora fa mai di queste sciocchezze
> Comandi
> Gentooista e sÃ¬, vado a testa bassa, a volte sbattendola forte forte forte
> Come con boost e encfs: un aggiornamento e per magia la ~ non si
> decifrava piÃ¹
> Adesso sono su ecryptfs ;)
>
> Ovviamente ho tutto stable, tranne un paio di pacchetti
P.S.
@OP No, di fatto non col tempo, magari il sistema a finestre rallenta ad
ogni applicazione che installi (e lanci), ma torna uguale quando la
rimuovi se non hai introiato la configurazione nel frattempo
M

--
I fatti mi cosano

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Enrico 'Henryx' Bianco](#) on Tue, 10 May 2011 22:54:10 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Mario l'amico del gatto wrote:

> vorrei sapere se, come succede in windows, il sistema si appesantisce con
> l'utilizzo ?(inteso come installazione-disinstallazione applicativi,
> diminuzione dello spazio libero su disco)

Posto che l'occupazione di spazio e` direttamente proporzionale alla roba che si installa, la risposta alla tua domanda e` in teoria no, ma in pratica dipende. Ad esempio GNOME, che utilizza un sistema di configurazione simile al registro di Windows, dopo parecchio smanettametno come quello da te rilevato tende ad essere piu` pesante. Quello che pero` cambia e` che il problema e` relativo solo a GNOME e solo a livello utente, ovvero se uso un applicativo non GNOME (e.g. Chromium) questo non risentira` del fatto che l'ambiente grafico sia appesantito, cosi` come non ne risentira` un altro utente configurato sulla macchina

Enrico

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Dalet](#) on Tue, 10 May 2011 23:06:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 10-05-2011, Enrico 'Henryx' Bianchi dice:

>Ad esempio GNOME, che utilizza un sistema di configurazione simile
>al registro di Windows, dopo parecchio smanettametno come quello da te
>rilevato tende ad essere piu` pesante. Quello che pero` cambia e` che il
>problema e` relativo solo a GNOME e solo a livello utente, ovvero se uso un
>applicativo non GNOME (e.g. Chromium) questo non risentira` del fatto che
>l'ambiente grafico sia appesantito, cosi` come non ne risentira` un altro
>utente configurato sulla macchina

Scusa allora due domande: e allora con KDE e Iceweasel
(Firefox) invece?

--

Saluti, Dalet

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Enrico 'Henryx' Bianc](#) on Tue, 10 May 2011 23:31:36 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Dalet wrote:

> Scusa allora due domande: e allora con KDE e Iceweasel
> (Firefox) invece?

KDE usa dei normali file di configurazione[1], di conseguenza non ha problemi di performance da questo punto di vista. Il discorso Firefox e` un po' piu` complicato, in quanto usa in parte file di configurazione ed in parte dei database SQLite

Enrico

[1] non e` del tutto esatto, in quanto KDE utilizza anche dei database (MySQL per Akonadi, Virtuoso per NEPOMUK)

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [gabriele](#) on Wed, 11 May 2011 07:33:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 10/05/2011 21:49, Francesco ha scritto:

>
> Pure io in ambito domestico agguirno senza effettuare backup, ma leggo
> quanto meno cosa vuole aggiornare e decido volta per volta.

>
Mi piacerebbe fare lo stesso.

Che logica usi guardando l'elenco degli aggiornamenti?

Io per il momento "temo" solo gli aggiornamenti del kernel (nel senso che se ne vedo uno corra a fare il backup di /etc /home /usr/local e poi agguirno) ma vorrei fare di meglio.

Gabriele

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Fulvio](#) on Wed, 11 May 2011 08:16:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Mario l'amico del gatto wrote:

> vorrei sapere se, come succede in windows, il sistema si appesantisce con
> l'utilizzo ?(inteso come installazione-disinstallazione applicativi,
> diminuzione dello spazio libero su disco)

Qualcosa rimane anche da "noi", in pratica i files di configurazione creati dai programmi non sono inclusi nella rimozione del programma. Cosa che ovviamente non si sa a priori o potrebbe causare diversi problemi.

Forse una piccola precauzione di registrare i files presenti prima e dopo una installazione aiuta, ma ci vuole cautela nel capire chi e' l' autore dei files in eccesso. Alcuni potrebbero esser di qualche altra applicazione durante l' esistenza del programma.

Credo che il file system non rischi così grave degrado rispetto a SO della MS.

--

Archlinux on (uname -a)

F

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Crononauta](#) on Wed, 11 May 2011 10:08:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 10/05/2011 20.22, El Che wrote:

> Lutrin wrote:

>

>> vedi se uno

>> che usa Debian o Fedora fa mai di queste sciocchezze

>

> Presente! A volte mi chiedo come la mia amata Debian stia ancora in piedi,
> visto come la tratto. Solo che quando faccio casini (ultimamente mi capita
> meno di qualche anno fa ;-)) googlo direttamente, che Ã il metodo piÃ¹ veloce
> di risolvere.

C'Ã anche da dire che la filosofia Debian degli aggiornamenti Ã ben diversa da quella Ubuntu.

Debian nasce per essere una costante "rolling edition", in particolare la testing. Sono stato in testing per 8 anni, passando da Sarge a Etch a Lenny e infine a Squeeze (ora mi sono fermato per un po!), e ho sempre seguito tutti gli aggiornamenti, non senza qualche problema: risolvibilissimo ma solo se uno sa dove mettere le mani (quando p.e. mi hanno cambiato la logica di riconoscimento delle unitÃ disco, mi sono trovato /etc/fstab inutilizzabile per l'avvio del kernel nuovo perchÃ© /dev/hda ovviamente non esisteva piÃ¹).

Ubuntu invece, per quel che ho visto, sopporta gli aggiornamenti molto peggio. Va bene finchÃ© aggiorni la *stessa* distribuzione, ma l'upgrade di versione talvolta Ã critica e scombina talmente le cose da rendere preferibili metodi "windowsiani": formattone e reinstallazione.

La "colpa", per quel che ho visto, Ã la logica di gestione del sistema, che in Ubuntu si basa principalmente sulle GUI che usano configurazioni proprie, al di lÃ dei tradizionali file di configurazione in /etc (basta pensare al network manager, per dire il primo che mi viene in mente).

Debian da questo punto di vista permette concettualmente di restare piÃ¹ aderenti a una filosofia Linux "tradizionale", configurare tutto via console, e usare l'interfaccia grafica come una vera interfaccia grafica che sia un vero e proprio *utente* delle configurazioni di sistema.

In Debian Ã ben chiara la differenza tra user e root. In Ubuntu Ã tutto confuso e pasticciato con l'uso massiccio di sudo, che alla fine porta l'utente a pensare che non esista il concetto di "superuser", ma che alcune funzioni vadano semplicemente "abilitate" invocando prima "sudo"...

Scelte filosofiche, non necessariamente criticabili (i target sono in fin dei conti diversi) ma che portano poi a esiti diversi negli aggiornamenti.

--

Massimo Bacilieri AKA Crononauta

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Crononauta](#) on Wed, 11 May 2011 10:11:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 11/05/2011 9.33, Gabriele wrote:

> Mi piacerebbe fare lo stesso.
> Che logica usi guardando l'elenco degli aggiornamenti?

Beh se dopo aver fatto "apt-get upgrade" ti vedi rispondere:
"X will be uninstalled (insieme ad altri 250 pacchetti). 785 MB will be freed after this operation. Do you want to continue?"
forse Ã il caso di rispondere "No" e indagare un attimo che cosa stia succedendo ;-)

--

Massimo Bacilieri AKA Crononauta

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [gabriele](#) on Wed, 11 May 2011 12:06:36 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 11/05/2011 12:11, Crononauta ha scritto:

> On 11/05/2011 9.33, Gabriele wrote:
>> Mi piacerebbe fare lo stesso.
>> Che logica usi guardando l'elenco degli aggiornamenti?
>
> Beh se dopo aver fatto "apt-get upgrade" ti vedi rispondere:
> "X will be uninstalled (insieme ad altri 250 pacchetti). 785 MB will be
> freed after this operation. Do you want to continue?"
> forse Ã il caso di rispondere "No" e indagare un attimo che cosa stia
> succedendo ;-)

>

Quini solo un minimo di buonsenso.

Ma l'esempio che fai Ã un'esagerazione o potrebbe capitare?

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Crononauta](#) on Wed, 11 May 2011 12:21:42 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 11/05/2011 14.06, Gabriele wrote:
> Il 11/05/2011 12:11, Crononauta ha scritto:
>> On 11/05/2011 9.33, Gabriele wrote:
>>> Mi piacerebbe fare lo stesso.
>>> Che logica usi guardando l'elenco degli aggiornamenti?
>>
>> Beh se dopo aver fatto "apt-get upgrade" ti vedi rispondere:
>> "X will be uninstalled (insieme ad altri 250 pacchetti). 785 MB will be
>> freed after this operation. Do you want to continue?"
>> forse Ã il caso di rispondere "No" e indagare un attimo che cosa stia
>> succedendo ;-)
>>
> Quini solo un minimo di buonsenso.
> Ma l'esempio che fai Ã un'esagerazione o potrebbe capitare?

Mi Ã capitato! Altro che esagerazione!

Ero in testing a dire il vero, dove qualche imprecisione nella gestione delle dipendenze va messa in conto; a maggior ragione se uno - come il sottoscritto - smanaccia spesso e volentieri a mano libera nel sistema ;-)

Immagino che in stable, in ogni caso, situazioni come questa *non* si verifichino.

--
Massimo Bacilieri AKA Crononauta

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Luca Pascali](#) on Wed, 11 May 2011 16:02:33 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Wed, 11 May 2011 09:33:44 +0200, Gabriele wrote:

> Il 10/05/2011 21:49, Francesco ha scritto:
>>
>> Pure io in ambito domestico agguirno senza effettuare backup, ma
>> leggo
>> quanto meno cosa vuole aggiornare e decido volta per volta.
>>

> Mi piacerebbe fare lo stesso.
> Che logica usi guardando l'elenco degli aggiornamenti? Io per il momento
> "temo" solo gli aggiornamenti del kernel (nel senso che se ne vedo uno
> corro a fare il backup di /etc /home /usr/local e poi aggiorno) ma
> vorrei fare di meglio.
>
> Gabriele

Per /etc esiste il progetto etckeeper che si aggancia (almeno con Ubuntu)
ad apt e fa un commit prima e dopo l'installazione in un repository SVN,
GIT o Bazaar. (io uso git)

molto comodo perch  ti permette di tenere traccia anche delle tue
modifiche e di andare a recuperare la versione delle configurazioni che
erano presenti il tal giorno alla tal ora (oltre che permetterti di fare
prove un po' pi  a cuor leggero senza impostarti il sistema di decine di
backup che dopo 10 minuti non sai pi  a cosa fanno riferimento).

PSK

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Rama](#) on Wed, 11 May 2011 16:53:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 05/11/2011 06:02 PM, Luca Pascali wrote:

>
> molto comodo perch  ti permette di tenere traccia anche delle tue
> modifiche e di andare a recuperare la versione delle configurazioni che
> erano presenti il tal giorno alla tal ora

'nsomma, hanno copiato il Punto di ripristino di win ;-P

r

--

The world crashes in, into my living room [David Byrne]

tutto sui Pentangle: <http://umpf.net/>

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Francesco](#) on Wed, 11 May 2011 17:01:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Crononauta ha sentenziato:

> On 11/05/2011 9.33, Gabriele wrote:
>> Mi piacerebbe fare lo stesso.
>> Che logica usi guardando l'elenco degli aggiornamenti?
>
> Beh se dopo aver fatto "apt-get upgrade" ti vedi rispondere:
> "X will be uninstalled (insieme ad altri 250 pacchetti). 785 MB will be
> freed after this operation. Do you want to continue?"
> forse Ã il caso di rispondere "No" e indagare un attimo che cosa stia
> succedendo ;-)

Una volta ricordo che voleva togliermi kde per un aggiornamento. Stando in testing uso spesso il dist-upgrade e se mi chiede di rimuovere qualcosa per soddisfare le dipendenze indago su cosa cavolo ha intenzione di fare. Per quanto riguarda il kernel non mi son mai posto problemi: se aggiorna la stessa release in caso di bug critici non arriva in testing (lo stroncano da sid) in caso di cambio release lascia sempre la vecchia ... certo poi magari cambia il modo di gestire i dispositivi ide e ci si ritrova la i riferimenti /dev/hda -> /dev/sda e non Ã immediato tornare indietro ma anche quello si fa.

--

Non pretendo che comprendiate il significato di quello che ho scritto senza averlo riletto un certo numero di volte. Personalmente, vi riterrei degli stupidi se lo faceste. Io l'ho letto sei volte ed ancora non l'ho capito.

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [M_M](#) on Wed, 11 May 2011 18:01:43 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Crononauta <massimo.bacillieri@gmail.com> ha scritto:

> La "colpa", per quel che ho visto, Ã la logica di gestione del sistema,
> che in Ubuntu si basa principalmente sulle GUI che usano configurazioni
> proprie, al di lÃ dei tradizionali file di configurazione in /etc (basta
> pensare al network manager, per dire il primo che mi viene in mente).

Ricordavo di aver letto recentemente nelle news del debian project interventi sia a favore che contro l'adozione del network manager; sono andato a cercare nuovamente la pagina con Liferea ed ecco l'URL, caso interessasse:
<http://www.debian.org/News/weekly/2011/06/index.it.html>

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Luca Pascali](#) on Wed, 11 May 2011 18:27:51 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Wed, 11 May 2011 18:53:31 +0200, Rama wrote:

> On 05/11/2011 06:02 PM, Luca Pascali wrote:

>>

>> molto comodo perchÃ© ti permette di tenere traccia anche delle tue

>> modifiche e di andare a recuperare la versione delle configurazioni che

>> erano presenti il tal giorno alla tal ora

>

> 'nsomma, hanno copiato il Punto di ripristino di win ;-P

>

> r

Forse l'idea Ã¨ quella, ma questo funziona, occupa poco spazio e se te la
cavi con i vcs hai la possibilitÃ di consultarlo e di controllarlo. :)

Dal 17 gennaio (data in cui ho installato etckeeper) ho un repo git da
5MB con 250 commit.

Quanto occupano 250 punti di ripristino di Windows? ;-)

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Dalet](#) on Wed, 11 May 2011 18:28:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 11-05-2011, Crononauta dice:

>Ero in testing a dire il vero, dove qualche imprecisione nella gestione
>delle dipendenze va messa in conto; a maggior ragione se uno - come il
>sottoscritto - smanaccia spesso e volentieri a mano libera nel sistema ;-)

Scusa, che un po' m'interessa direttamente, ma me lo dici
cosa vuoi dire o cosa puo' voler dire upgradare la testing?
voglio dire: l'unica sarebbe testing -> unstable, dicevi
questo?

Insomma: io a febbraio scorso son passato senza soluzione
di continuita' dalla testing=squeeze alla testing=wheezy,
senza dare nessun dist-upgrade.

>Immagino che in stable, in ogni caso, situazioni come questa *non* si
>verifichino.

Boh a me la testing (c'ho solo pc fisso) va d'incanto, un
solo bug sicuro* di iceweasel e' durato solo 2 o 3 giorni,

la stable l'avevo sempre avuta fino alla lenny, ma quando ho cambiato pistra madre la lenny neppure s'installava e son passato alla testing.

Soprattutto penso che la stable sia pesantemente condizionata dal kernel, con la testing invece e' una pacchia: non fanno che aggiornarlo.

Ps. Ma per le dipendenze hai mai provato dselect? da me non sbaglia un colpo! IMHO e' la superstalla ideale della supermucca-apt.

* "sicuro" perche' io non ho toccato nulla e si e' sistemato da solo dopo un po' di pacchetti upgradati, librerie penso.
Oggi hanno invece aggiornato proprio iceweasel.

--
Saluti, Dalet

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Dalet](#) on Wed, 11 May 2011 18:51:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 11-05-2011, Luca Pascali dice:

>Dal 17 gennaio (data in cui ho installato etckeeper) ho un repo git da
>5MB con 250 commit.

Scusa me lo dici in due parole cos'e' un repo git con 250 commit?

--
Saluti, Dalet

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Enrico 'Henryx' Bianc](#) on Wed, 11 May 2011 19:02:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Fulvio wrote:

> Cosa che
> ovviamente non si sa a priori o potrebbe causare diversi problemi.

L'unico problema che crea un file di testo creato dall'applicazione tal dei

tali e non rimosso dal package manager, e` quello di occupare inutilmente dello spazio. Per capirci, se oggi installo Apache e domani lo rimuovo, un eventuale file /etc/apache/httpd.conf non cancellato rimane lì buono buono a prendere polvere finché non mi decido a toglierlo a mano

Enrico

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Enrico 'Henryx' Bianc](#) on Wed, 11 May 2011 19:04:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Dalet wrote:

> Scusa me lo dici in due parole cos'e' un repo git con 250 commit?

http://en.wikipedia.org/wiki/Revision_control

Enrico

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Luca Pascali](#) on Wed, 11 May 2011 22:33:39 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Wed, 11 May 2011 18:51:21 +0000, Dalet wrote:

> Il 11-05-2011, Luca Pascali dice:

>

>>Dal 17 gennaio (data in cui ho installato etckeeper) ho un repo git da
>>5MB con 250 commit.

>

> Scusa me lo dici in due parole cos'e' un repo git con 250 commit?

Detto in due parole, immagina di avere memoria di 250 versioni (con relativa data e ora) del contenuto di una directory.

Un po' come avere 250 fotografie dello stato della directory in questione fatte nel tempo.

Un repository git Ã" una "collezione" di queste foto fatte attraverso git, uno dei tanti programmi denominati "version control system" (o vcs) ossia sistemi di controllo versioni. Detto in modo semplice.

Per i dettagli sui vcs e come funzionano, segui il link postato da Henryx.

PSK

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Dalet](#) on Wed, 11 May 2011 22:37:05 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 11-05-2011, Luca Pascali dice:

>On Wed, 11 May 2011 18:51:21 +0000, Dalet wrote:

>>Scusa me lo dici in due parole cos'e' un repo git con 250 commit?

>Detto in due parole, immagina di avere memoria di 250 versioni (con
[.....])

>Per i dettagli sui vcs e come funzionano, segui il link postato da Henryx.

THX e grazie anche a Henryx!

--

Saluti, Dalet

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?
Posted by [Crononauta](#) on Thu, 12 May 2011 00:01:06 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Wed, 11 May 2011 18:28:23 +0000 (UTC)

Dalet <dalet@address.invalid> wrote:

> Il 11-05-2011, Crononauta dice:

>

> >Ero in testing a dire il vero, dove qualche imprecisione nella gestione
> >delle dipendenze va messa in conto; a maggior ragione se uno - come il
> >sottoscritto - smanaccia spesso e volentieri a mano libera nel
> >sistema ;-)

>

> Scusa, che un po' m'interessa direttamente, ma me lo dici
> cosa vuoi dire o cosa puo' voler dire upgradare la testing?
> voglio dire: l'unica sarebbe testing -> unstable, dicevi
> questo?

No, dicevo fare upgrade della testing restando in testing.

Quando una distribuzione viene "rilasciata", cioÃ" passa in stable scalzando
la vecchia, a scalare tutta la SID viene riversata in testing (te la faccio
semplice, non Ã" rigorosamente cosÃ¬ ma piÃ¹ o meno).

Se tu resti in "testing" in pratica vai incontro di fatto a un upgrade di
versione totale del tuo sistema.

> Insomma: io a febbraio scorso son passato senza soluzione
> di continuita' dalla testing=squeeze alla testing=wheezy,

> senza dare nessun dist-upgrade.

Il dist-upgrade Ã¨ bene farlo *sempre* dopo un upgrade, anche restando nella stessa distribuzione. Altrimenti rischi che dei pacchetti ti restino in "frozen" e non vengano installati, in pratica nei fatti non aggiorni il sistema. E se questi pacchetti implicano dipendenze, ti succede che non riesci ad andare piÃ¹ avanti con gli aggiornamenti.

> >Immagino che in stable, in ogni caso, situazioni come questa *non* si
> >verifichino.

>
> Boh a me la testing (c'ho solo pc fisso) va d'incanto, un
> solo bug sicuro* di iceweasel e' durato solo 2 o 3 giorni,
> la stable l'avevo sempre avuta fino alla lenny, ma quando
> ho cambiato pistrada madre la lenny neppure s'installava e
> son passato alla testing.

Io invece in Squeeze ho penato la malora con mono, il DRI, le OpenGL, e il KMS del kernel che hanno spostato un po' alla volta e con la mia scheda grafica (ATI Sapphire HD4650 AGP) ha fatto il disastro. Non Ã¨ stato cosÃ¬ indolore ;-)

> Soprattutto penso che la stable sia pesantemente
> condizionata dal kernel, con la testing invece e' una
> pacchia: non fanno che aggiornarlo.

>
> Ps. Ma per le dipendenze hai mai provato dselect? da me
> non sbaglia un colpo! IMHO e' la superstalla ideale
> della supermucca-apt.

ZEUS, dselect Ã¨ *il male*. Un keybiding *demenziale*, al cui confronto quello di VI Ã¨ intuitivo. Dopo che per tre volte tentando di annullare la selezione di un pacchetto mi sono trovato disinstallato tutto X, ho draconianamente risolto:

```
# apt-get remove dselect --purge
```

e da allora sono vissuto felice :-D

(oddio ti parlo oramai di 8 anni fa: magari nel frattempo hanno un po' migliorato dselect, diciamo che sono rimasto traumatizzato!)

--

Massimo Bacilieri AKA Crononauta

Skype: crononauta <massimo.bacilieri@gmail.com>

Facebook: Massimo Bacilieri

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Giuseppe Della Bianca](#) on Sat, 14 May 2011 14:56:43 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Enrico 'Henryx' Bianchi wrote:

> Dalet wrote:

>

>> Scusa allora due domande: e allora con KDE e Iceweasel

>> (Firefox) invece?

>

> KDE usa dei normali file di configurazione[1], di conseguenza non ha
> problemi di performance da questo punto di vista. Il discorso Firefox e`
> un po' piu` complicato, in quanto usa in parte file di configurazione ed
> in parte dei database SQLite

>

> Enrico

> [1] non e` del tutto esatto, in quanto KDE utilizza anche dei database

> (MySQL per Akonadi, Virtuoso per NEPOMUK)

E sarÃ sempre peggio, visto che l'idea Ã di rendere akonadi pervasivo,
praticamente tutti i dati finiranno dentro akonadi.

L'unica cosa bella Ã che sarÃ lento punto/pesante da subito, non nel tempo (
:P), specialmente se non considerano che le query sui dati bisogna farle in
base agli indici, al peso di elaborazione, ecc., e non in base all'effetto
speciale che si vuole implementare.

P.S. sigh.

Subject: Re: Linux tende ad appesantirsi con l'utilizzo?

Posted by [Enrico 'Henryx' Bianchi](#) on Sat, 14 May 2011 16:55:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Giuseppe Della Bianca wrote:

> L'unica cosa bella Ã che sarÃ lento punto/pesante da subito, non nel tempo
> (:P)

Oddio, non e` detto che l'uso di akonadi debba rivelarsi per forza lento o
pesante, tutto dipende dal backend che si intende adoperare (personalmente
strutturerei il tutto per usare virtuoso anche in questo ambito)

Enrico
